

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5254 del 28/12/2016
Oggetto	Rilascio di concessione per l'occupazione di aree demaniali in sponda destra del fiume Conca in Località via Carbognano nel Comune di Gemmano destinate in parte a strada ad uso pubblico, comprensiva delle banchine laterali con sovrastanti lampioni per l'illuminazione stradale, e in parte a verde pubblico.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5409 del 27/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventotto DICEMBRE 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.



Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: Rilascio di concessione per l'occupazione di aree demaniali in sponda destra del fiume Conca in Località via Carbognano nel Comune di Gemmano destinate in parte a strada ad uso pubblico, comprensiva delle banchine laterali con sovrastanti lampioni per l'illuminazione stradale, e in parte a verde pubblico.

Procedimento n. RN11T0062 – COMUNE DI GEMMANO

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";

- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- il Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) redatto dall’Autorità Interregionale di Bacino Marecchia e Conca, integrato con le fasce di territorio di pertinenza dei corsi d’acqua ad alta vulnerabilità idrologica;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale di Rimini n. 61 del 23 ottobre 2008 di approvazione del PTCP 2007 (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) della Provincia di Rimini;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;

PRESO ATTO che con istanza, corredata degli allegati tecnici, datata 29/10/2011, pervenuta all'allora competente Servizio Tecnico di Bacino Romagna – sede di Rimini della Regione Emilia Romagna il 3/11/2011 e registrata il 4/11/2011 al n. PG/2011/267336 di protocollo, e successive integrazioni del 29/11/2011 pervenute a mezzo fax in data 30/11/2011 e registrate il 2/12/2011 al n. PG/2011/293840 di protocollo, la sig.ra Edda Negri in qualità di sindaco pro tempore del Comune di Gemmano (C.F. 82005670409) con sede a Gemmano in piazza Roma n.1, ha chiesto la concessione per l’occupazione dell’area demaniale situata in sponda destra del fiume Conca in località via Carbognano nel Comune di Gemmano distinta catastalmente come segue:

A)-Area demaniale destinata a strada ad uso pubblico denominata via Carbognano (procedendo dal ponte di Gemmano al ponte per Marazzano - da valle verso monte)

- Primo tratto - lunghezza ml. 650 circa (denominata via Pedaneta):
Foglio n. 8 antistante i mappali n. 233 e 234.
Foglio n.7 antistante i mappali compresi dal n. 66 al n. 9
- Secondo tratto - lunghezza ml. 1480 circa (denominata via Carbognano):
Foglio n. 4 antistante i mappali compresi dal n. 1 al n. 100
Foglio n. 5 antistante i mappali compresi dal n. 1 al n. 58.

B)-Area demaniale destinata a verde di mq. 22.225 circa:

Foglio 4 antistante i mappali compresi dal n. 1 al n. 319
Foglio 5 antistante i mappali compresi dal n. 31 al 58

VERIFICATO che

- nell’ambito dell’area richiesta in concessione dal Comune di Gemmano era compresa un’area (identificata al foglio n. 5 del comune di Gemmano antistante i mappali n. 35-36-

55-56, di superficie pari a mq. 5.560) già occupata dalla Società Fabbri Guglielmo & C. s.n.c. (Part.I.V.A. 00228130407) corrente in Montecolombo, via Chitarrara n. 85;

- con istanza di concessione a regolarizzazione pervenuta in data 26/1/2011 assunta al prot. n. 23819 del 28/1/2011 e successive integrazioni pervenute in data 1/7/2011 assunte al prot. n.161046 del 4/7/2011, pubblicate sul BUR n.113 del 20/7/2011 la Società Fabbri Guglielmo & C. s.n.c. ha richiesto, fra l'altro, la concessione a regolarizzazione dell'occupazione dell'area sita in sponda destra del fiume Conca in comune di Gemmano identificata al foglio n. 5 antistante i mappali n. 35-36-55-56, di superficie pari a mq. 5.560, sopra menzionata (prat. Conca n. 99- RN10T0020);
- nei trenta giorni dalla pubblicazione il Comune di Gemmano con nota registrata al prot. PG/2011/201360 del 17/8/2011, relativamente all'area demaniale ubicata in sponda destra del fiume Conca distinta catastalmente al foglio n.5 antistante i mappali n. 35-36-55 e 56 ha presentato osservazioni ostative al rilascio della concessione alla Società Fabbri Guglielmo & C s.n.c., manifestando la propria intenzione di richiedere in concessione la suddetta area per destinarla a parco fluviale;
- che sulla base del disposto dall'art 15 commi 3 e 4 della L.R. n. 7/2004, il Comune ha titolo di preferenza e priorità nel rilascio delle concessioni del demanio idrico rispetto ai privati;

RICHIAMATA la D.D. n. 10015 del 30/7/2012 con cui la Regione dà atto che, relativamente all'area demaniale sita in sponda destra del fiume Conca identificata catastalmente nel Comune di Gemmano al foglio n.5 antistante i mappali 35-36-55 e 56 la Società Fabbri Guglielmo & C. s.n.c.:

- a. ha rinunciato alla richiesta di concessione per l'occupazione di tale area;
- b. ha provveduto alla rimozione delle recinzioni, dei manufatti preesistenti e dei materiali inerti ivi stoccati e pertanto l'area demaniale risulta ripristinata nello stato dei luoghi, liberata da ogni ingombro e disponibile;

DATO ATTO che:

- la domanda del comune di Gemmano è stata pubblicata sul B.U.R. n. 3 del 4/1/2012 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni, osservazioni, né domande in concorrenza;
- l'istruttoria volta a verificare la compatibilità della richiesta con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione di bacino, ha dato esito favorevole, come si evince dal nulla osta idraulico, redatto dai tecnici del Servizio Tecnico di Bacino Romagna - sede di Rimini e conservato agli atti del procedimento;
- alla luce della normativa regionale vigente (L.R. 07/2004 e s.m.i, la deliberazione della Giunta Regionale n. 895/2007 e della circolare n. 722/2008 in data 15/01/2008 a firma

del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa), è prevista l'esenzione del canone in favore di Enti Locali per l'esercizio di attività istituzionali senza scopo di lucro;

- ai sensi della legge Regionale n. 2 del 30 aprile 2015 *“Sono esentati dal versamento delle cauzioni a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori gli enti e i soggetti pubblici inseriti nel conto economico consolidato individuati ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);*
- è stato redatto il disciplinare di concessione che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'utilizzo dell'area demaniale;
- con nota PG/2012/250453 del 25/10/2012 il disciplinare è stato inviato al richiedente per preventiva accettazione ed il richiedente lo ha restituito in data 11/12/2015 (prot. PG82015/88018 del 18/12/2015) debitamente sottoscritto per accettazione delle prescrizioni in esso contenute;
- con nota prot. 4831 del 9/11/2015 pervenuta in data 18/11/2015 e registrata al protocollo regionale con n. PG/2015/822550 del 11/11/2015 il Comune di Gemmano ha chiesto di posizionare n. 5 pali a servizio della linea di pubblica illuminazione nel tratto compreso tra le particelle n.9,10,12 e 13 del Foglio n.7 e la via Pedaneta;

DATO ATTO, altresì, che il richiedente ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 sul CCP 16147472 intestato alla Regione Emilia-Romagna, eseguito in data 2/11/2011, quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;

RITENUTA pertanto ammissibile l'utilizzazione richiesta, alle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare, a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico e di poter quindi rilasciare la concessione per un periodo non superiore ad anni 19;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di concedere al Comune di Gemmano (C.F. 82005670409) con sede a Gemmano in piazza Roma n.1, l'occupazione dell'area demaniale situata in sponda destra del fiume Conca in Località via Carbognano nel Comune di Gemmano distinta catastalmente come segue:

A)-Area demaniale destinata a strada ad uso pubblico, comprensiva delle banchine laterali con sovrastanti lampioni per l'illuminazione stradale (procedendo dal ponte di Gemmano al ponte per Marazzano - da valle verso monte):

- Primo tratto - lunghezza ml. 650 circa (denominata via Pedaneta):
Foglio n. 8 antistante i mappali n. 233 e 234.

- Foglio n.7 antistante i mappali compresi dal n. 66 al n. 9
- Secondo tratto - lunghezza ml. 1480 circa (denominata via Carbognano):
Foglio n. 4 antistante i mappali compresi dal n. 1 al n. 100
Foglio n. 5 antistante i mappali compresi dal n. 1 al n. 58.

B)-Area demaniale destinata a verde di mq. 22.225 circa:

Foglio 4 antistante i mappali compresi dal n. 1 al n. 319

Foglio 5 antistante i mappali compresi dal n. 31 al 58

Tale area è individuata nell'elaborato grafico, parte integrante del presente atto;

2. di assoggettare la concessione alle condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare, sottoscritto per accettazione dal richiedente e parte integrante del presente provvedimento;
3. di stabilire che la concessione ha efficacia a decorrere dal 1/1/2017 e avrà durata sino al 31/12/2035;
4. di stabilire che il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;
5. di stabilire che la concessione viene rilasciata ai sensi della L.R. n. 7/2004 e non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica;
6. di stabilire che, per la tipologia d'uso, il pagamento del canone e del deposito cauzionale da parte degli Enti locali risulta esente come specificato in premessa;
7. di dare atto che, data l'imposta di registro inferiore a € 200,00 in relazione al corrispettivo globale della concessione, la registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131;
8. di stabilire che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'ente e sarà consegnata al concessionario una copia conforme;
9. di rendere noto al destinatario che, entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, potrà esperire ricorso all'autorità giudiziaria amministrativa ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
10. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.

Dott. Stefano Renato de Donato

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione rilasciata dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini (C.F. 04290860370), pratica RN11T0062 (236 Conca) a favore del Comune di Gemmano (C.F. 82005670409, P.IVA 01188110405) con sede a Gemmano in piazza Roma n.1

Articolo 1

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto l'occupazione di un'area del demanio idrico situata in sponda destra del fiume Conca in Località via Carbognano nel Comune di Gemmano distinta catastalmente come segue:

A)-Area demaniale destinata a strada ad uso pubblico

(procedendo dal ponte di Gemmano al ponte per Marazzano - da valle verso monte):

- Primo tratto - lunghezza ml. 650 circa (denominata via Pedaneta):
Foglio n. 8 antistante i mappali n. 233 e 234.
Foglio n.7 antistante i mappali compresi dal n. 66 al n. 9
- Secondo tratto - lunghezza ml. 1480 circa (denominata via Carbognano):
Foglio n. 4 antistante i mappali compresi dal n. 1 al n. 100
Foglio n. 5 antistante i mappali compresi dal n. 1 al n. 58.

B)-Area demaniale destinata a verde di mq. 22.225 circa:

Foglio 4 antistante i mappali compresi dal n. 1 al n. 319

Foglio 5 antistante i mappali compresi dal n. 31 al 58

L'area demaniale oggetto della concessione è individuata nell'elaborato grafico, parte integrante del presente atto.

Articolo 2

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha efficacia a decorrere dal 1/1/2017 con durata sino al 31/12/2035.

Articolo 3

SPESE CONNESSE ALLA CONCESSIONE

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del concessionario.

Articolo 4

OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI

- a. Il concessionario non deve apportare alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nell'elaborato grafico allegato, e alla destinazione d'uso, né modificare lo stato dei luoghi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.
- b. Il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione del bene concesso e ad apportare - a proprie spese - quelle modifiche e migliorie che venissero prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.
- c. L'area concessa dovrà essere mantenuta pulita e sgombra da qualsiasi tipo di materiale, in particolare da nylon, bidoni laminati, detriti e rifiuti di qualsiasi genere che possano essere trascinati da eventuali piene e che, conseguentemente, costituiscano ostacolo al libero deflusso delle acque.
- d. Il concessionario deve consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo e alla vigilanza. Il provvedimento di concessione dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza.
- e. Il concessionario è responsabile in via esclusiva di qualunque danno e lesione possa essere arrecata a terzi nell'esercizio della concessione. Il Concessionario si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali controversie con confinanti od aventi causa.
- f. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal concessionario per la perdita di eventuali prodotti o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte di questo Servizio.
- g. Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti, in relazione alle attività da svolgere.
- h. E' compito del concessionario richiedere ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione alle opere da realizzare.
- i. Il concessionario non potrà sub-concedere, nemmeno in parte, il bene ottenuto in concessione. Qualora il concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a favore di un altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato, a discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il trasferimento dei diritti all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare.

- j. La concessione potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art.18 della legge regionale n.7/2004, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.
- k. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma da € 200,00 a € 2.000,00 come stabilito dal comma 1 dell'art. 21 della L.R. 7/2004.

Articolo 5

SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CONCESSIONE

L'Amministrazione concedente ha la facoltà, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico interesse, di sospendere o revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Articolo 6

DECADENZA DELLA CONCESSIONE

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
- la subconcessione a terzi.

Articolo 7

RIPRISTINO DEI LUOGHI

La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente. Qualora il concessionario non provveda nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa all'integrale demolizione l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

Articolo 8

CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- a) L'amministrazione concedente resta totalmente sollevata da ogni responsabilità e/o chiamata in causa per eventuali danni che dovessero interessare la strada e le aree destinate a verde per eventi di piena del Fiume Conca.

- b) Il concessionario Comune di Gemmano ogni qualvolta si verifichino eventi di piena dovrà accertare le condizioni di sicurezza necessarie all'utilizzo della strada e delle aree a verde;
- c) E' a carico del concessionario Comune di Gemmano l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari affinché venga vietato l'utilizzo delle aree demaniali in questione ricadenti nell'area esondabile in caso di maltempo e/o eventi di piena del fiume Conca, anche improvvisi; a tal fine dovrà essere collocata apposita segnaletica necessaria alla salvaguardia della pubblica incolumità.
- d) Considerato che l'area demaniale richiesta in concessione ricade nell'ambito delle fasce di territorio ad alta vulnerabilità idrologica cartografate dal PAI (Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico) - sono valide le seguenti prescrizioni:

Al fine di tutelare la qualità delle acque sono vietati la dispersione dei reflui, lo spandimento di liquami zootecnici e di fanghi di depurazione, le discariche, lo stoccaggio di prodotti o sostanze chimiche pericolose, diserbanti, e anticrittogamici.
- e) Considerato che l'area ricade all'interno delle aree esondabili con probabilità di inondazione corrispondente a piene con tempi di ritorno fino a 200 anni individuate dal PAI (Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto idraulico) sono valide le seguenti prescrizioni:

E' vietato il deposito e lo stoccaggio di materiali di qualsiasi genere, e le trasformazioni morfologiche del terreno che riducano la capacità di invaso;
- f) Nell'area demaniale ricadente nella fascia dei dieci metri dal piede dell'argine o dal ciglio superiore di sponda, deve essere consentita la transitabilità per compiti di polizia idraulica;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.